

Sommario

Introduzione 6

Materiali 8

La tavolozza 12

Tecniche 16

Composizione 24

Conoscere il mare 26

Conoscere il cielo 32

Conoscere la luce 38

Stato d'animo e atmosfera 42

Riflusso della marea 44

Progetto passo passo

Fine della tempesta 60

Progetto passo passo

Indice analitico 80



Introduzione

Trovare le parole adatte ad iniziare è un po' come essere di fronte alla tela ancora bianca. Non sono uno scrittore e faccio fatica persino a ritenermi un artista. Preferisco definirmi una persona che ha imparato a trasferire sulla tela il grande amore che prova per il mare, i suoi colori e le sue onde. Da piccolo abbandonai i corsi scolastici d'arte appena mi venne data l'opportunità (vale a dire a tredici anni). Mi sono riavvicinato a questo mondo oramai quarantenne, quando persi il lavoro. Per fortuna la mancanza di basi artistiche è stata sopperita dalla mia grande esperienza sul mare, acquisita osservandolo fin da bambino durante le lunghe ore di pesca. Riuscire a ritrarre tutti gli aspetti del mare (riflessi, ombre, movimenti delle nubi e dell'acqua, schiuma e schizzi) è un'impresa piena di fascino, ma riprodurre le interazioni tra il vento, le onde e le rocce è una vera e propria sfida. Oggi viaggio per il mondo tenendo corsi e dimostrazioni per condividere la mia esperienza e i trucchi del mestiere con futuri artisti. Spero che questo libro vi sia utile!

Ronghang

Furia dell'oceano atlantico

56 x 40 cm

Ho voluto catturare l'aspetto del mare in tempesta, quando la risacca delle onde crea un muro d'acqua pronto a schiantarsi all'improvviso. Sono riuscito a rendere l'idea omettendo la linea dell'orizzonte.

Le nuvole indicano la direzione del vento e al contempo forniscono un fondale scuro all'onda principale. La loro forma accentua ulteriormente l'aspetto imponente e minaccioso dell'onda in arrivo.



Conoscere il mare

Per quanto mi riguarda io penso che un dipinto sia tanto più interessante quanto più movimento include. Senza azione la scena appare noiosa. Il mare calmo non ha onde capaci di produrre spuma o schizzi, quindi tutto il paesaggio appare asciutto e privo di riflessi. Nelle seguenti pagine troverete alcuni consigli su come dipingerlo.

Onda lunga

L'onda lunga è quella che si può incontrare in mezzo ai grandi oceani durante le tempeste. Ha una forma arrotondata ed è adatta per rompere la monotonia di un orizzonte piatto. In questo esempio ho utilizzato il rigonfiamento del mare per riflettere la luce del lampo.



Onda lunga in un dettaglio di *Blu elettrico*.

Spruzzi di spuma

Uno degli errori più comuni nei paesaggi marini è di sbagliare la relazione tra onda, roccia e schizzo. Nella realtà è difficile che un'onda di risacca possa produrre schizzi molto alti. La dimensione degli schizzi varia anche in relazione alla forma e alla dimensione della roccia d'impatto: gli spruzzi più alti si creano durante impatti frontali contro rocce immense.

Potete dipingere gli schizzi di spuma con contorni netti o sfumati, ma come regola generale cercate di mantenerli sempre più sfumati che alla base dell'onda. Potete sfumare i contorni con un pennello per lavature in pelo di capra, che sarà in grado anche di simulare il senso di movimento. Ricordatevi di dipingere la roccia del colore giusto prima di dettagliare troppo gli spruzzi. Dipingete il luogo d'impatto con poco colore in maniera da rendere la roccia meno definita e precisa.

In seguito potrete dettagliare al massimo gli schizzi. Lasciate trasparire una tenue luce alla base della roccia usando lo stesso colore per gli spruzzi più chiari dell'onda. Potete aggiungere anche schizzi d'acqua di fronte alla roccia.



Spruzzo di spuma da *Blu elettrico*.

Conoscere il cielo

In un dipinto il cielo stabilisce il clima e l'ora del giorno, ma non solo. Grazie a dei cambiamenti di contrasto, alle alterazioni dei colori provocate dalla luce e alla diversa lunghezza delle ombre, riesce anche a suscitare nell'osservatore uno stato d'animo ben preciso.

Dato che l'acqua riflette il colore del cielo, risulta evidente che i colori del cielo influenzano molto di più un paesaggio marino che uno campestre. Vale la pena menzionare anche la reciproca influenza tra il mare, la costa, l'atmosfera e il sole. Tutto il clima del pianeta si basa proprio su questa interazione (con qualche influenza lunare). Il mutare di uno solo di questi elementi riesce a influire notevolmente sulle condizioni del mare.

Cielo estivo

La maggior parte delle persone, quando pensa ad un cielo estivo, automaticamente lo immagina limpido con la parte alta di un bel blu oltremare, quella centrale blu cobalto e quella vicino all'orizzonte blu ceruleo. In realtà esistono molte altre combinazioni di colori adatte a rappresentare il cielo estivo.

Nell'esempio sottostante ho ricreato l'atmosfera estiva tipica della costa della Cornovaglia: si presenta con una spessa foschia mattutina che viene progressivamente diradata dall'azione del sole. Il verificarsi di questa condizione climatica preannuncia una giornata soleggiata e una ricca pesca di sardine da parte dei pescatori locali (il nome del dipinto deriva proprio da questo ragionamento).

I colori usati nel cielo vanno dal giallo di cadmio dipinto sul bianco di titanio del lato destro, al blu ceruleo dipinto su quello di cobalto del lato sinistro. I colori sono stati tutti sfumati e portati fino all'onda in primo piano per ottenere un effetto simile alla nebbia.

Una volta dipinto il cielo, ho accennato la sagoma di Mont St Michael e delle onde sullo sfondo. Al termine ho sfumato il tutto con il pennello in pelo di capra per immergere nuovamente il paesaggio nella nebbia mattutina.

Consiglio

In genere il cielo appare sempre più sfumato rispetto al mare. Solo le nuvole cumuliformi e quelle temporalesche hanno bordi ben delineati e definiti.

Sole e sardine

41 x 30 cm



Riflusso della marea

Con questo dipinto ho voluto immortalare la freschezza della spiaggia appena scoperta dal ritirarsi della marea e al contempo evocare l'odore salmastro tipico di una spiaggia dopo un acquazzone. Un quadro perfetto per rilassarsi e respirare a pieni polmoni!

La struttura della composizione guida l'occhio verso l'onda principale e spinge l'osservatore a scrutare tutta la spiaggia.

Consiglio

Quando preparate una mescolanza, prima di modificarla, conservate sempre una parte del colore originale. Riuscirete ad ottenere un dipinto con colori più uniformi.

Occorrente

Album per schizzi

Matita HB

Tavola telata da 50 x 40 cm

Nastro per mascherature

Tavolozza

Acquaragia e strofinacci puliti

Carta da cucina

Mestichino

Pennelli:

tondi n. 00, n. 2 e n. 6

piatto n. 2

a lingua di gatto n. 4 e n. 6

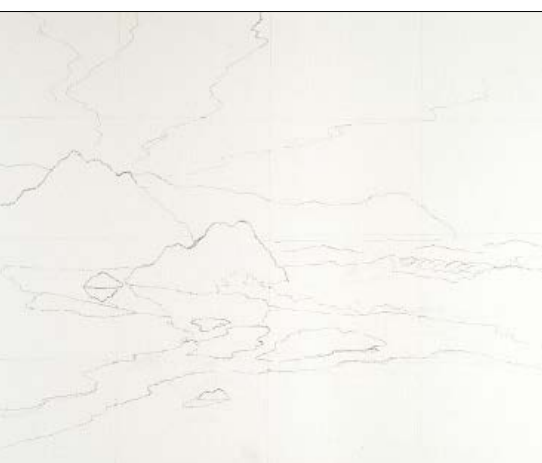
pennello per lavature da 22 mm in pelo di capra e un pennello in setola

Colori:

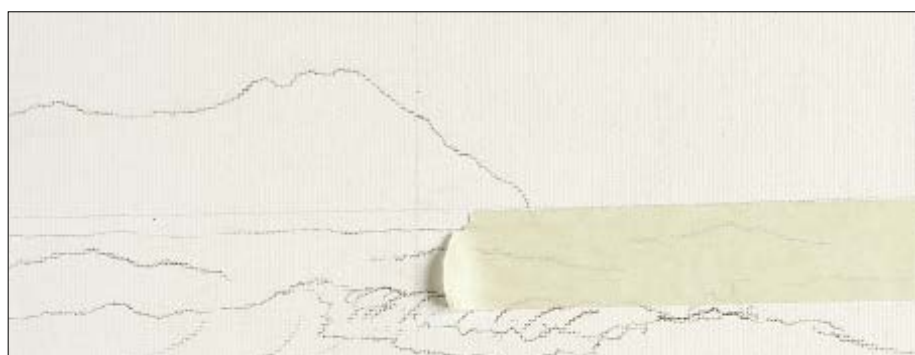
blu oltremare, giallo di cadmio chiaro, cremisi d'alizarina, bianco di titanio, blu di cobalto, blu ceruleo, terra di Siena bruciata, giallo ocra e verde vescica



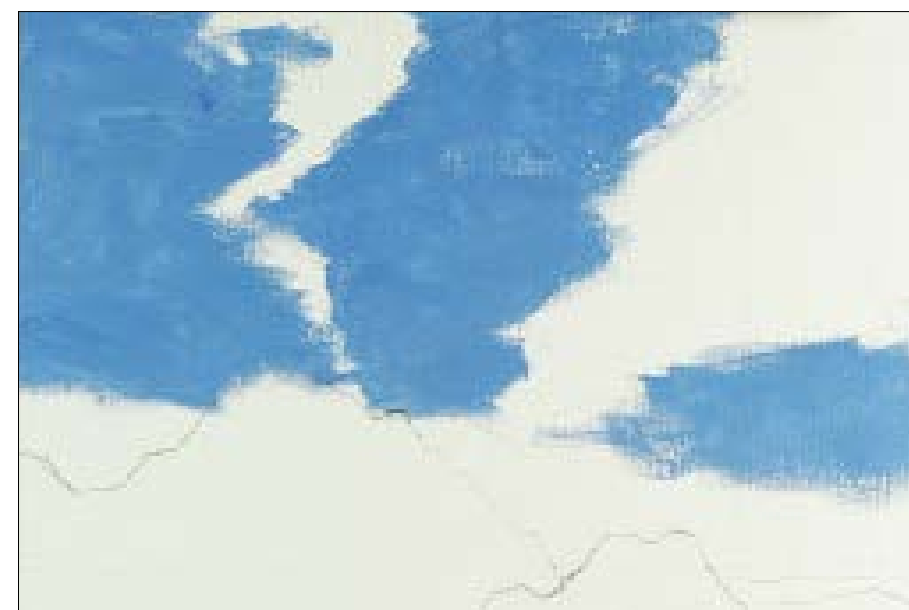
1 Schizzate la composizione sull'album di carta, poi dividete l'intero foglio in sedici quadrati di dimensioni identiche.



2 Dividete anche la tela in sedici riquadri, dopo di che trasferite l'intero disegno, un quadrato alla volta, usando la matita HB.



3 Usate il nastro per mascherature per coprire l'area del mare allineando il bordo superiore con la linea dell'orizzonte. In questa maniera manterrete la linea pulita e ben definita e riuscirete a campire il mare più facilmente.



4 Preparate un grigio neutro mescolando blu oltremare, giallo di cadmio chiaro e cremisi d'alizarina, poi aggiungeteci del bianco di titanio, del blu oltremare e del blu di cobalto per ottenere il colore del cielo. Per far penetrare il colore nelle trame della tela, strofinatelo con il pennello tondo n. 6, lavorando dall'alto verso il basso.

5 Per dipingere la parte bassa del cielo schiarite il blu ceruleo con il bianco di titanio. Schiarite il cielo sul lato destro del dipinto aumentando la quantità di bianco nella mescolanza.



6 Aggiungete del blu di cobalto alla mescolanza e inserite nel dipinto un colore che sia una via di mezzo tra quelli già stesi. Schiarite ancora la mescolanza con altro bianco di titanio quando dipingete il lato destro. Al termine sfumate tutti i colori del cielo tra loro usando il pennello in pelo di capra.



7 Iniziate a definire le nuvole con una mescolanza di bianco di titanio, blu oltremare, cremisi d'alizarina e giallo ocra. Sfregate il colore sulla tela con il pennello a lingua di gatto n. 6, ricordandovi di lasciare trasparire qualche sprazzo della tela bianca sottostante.

8 Dipingete le lumeggiature sulle nuvole con il pennello a lingua di gatto n. 4, usando il bianco di titanio con una punta di giallo di cadmio.



9 Aggiungete del cremisi d'alizarina alla mescolanza usata per lumeggiare e usatela per dipingere tra il colore principale e la lumeggiatura bianca.



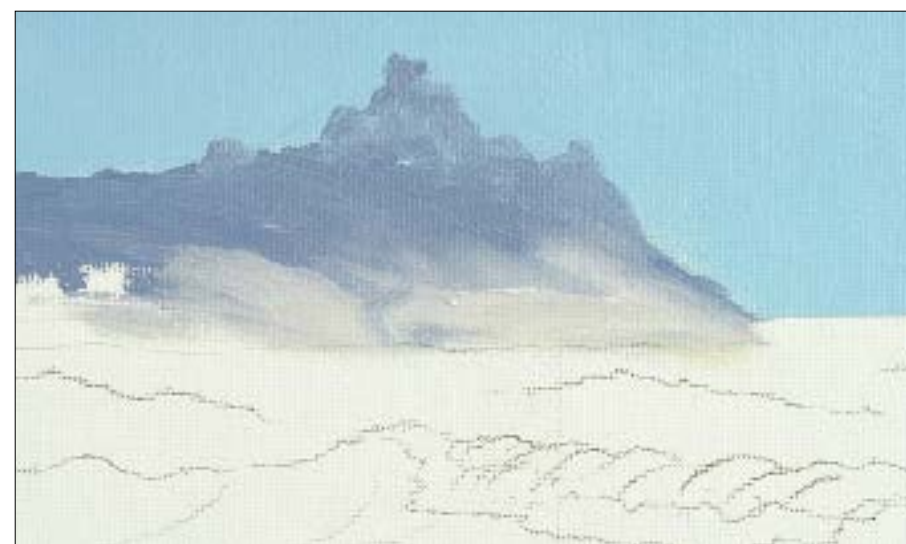
10 Sfumate nuovamente i colori tra loro con il pennello in pelo di capra.

Consiglio

Quando sfumate i colori ad olio, è importante mantenere un tocco delicato. La punta del pennello, perfettamente pulito e asciutto, deve appena sfiorare la tela.



11 Campite il promontorio con il pennello a lingua di gatto n. 6, usando una mescolanza di bianco di titanio, blu oltremare, blu di cobalto, cremisi di alizarina e una punta di terra di Siena bruciata. Dipingete il bordo superiore con tratti netti e precisi, ruotando il pennello mentre lo trascinate sulla tela (vedi riquadro). Lasciate il colore con il pennello piatto n. 2 e poi rimuovete il nastro per mascherature.



12 Usate la mescolanza preparata per lumeggiare le nuvole e dipingete la foschia sulla parte bassa a destra del promontorio.

13 Inserite la mescolanza usata per il cielo alla base del promontorio con dei piccoli tocchi in punta di pennello, facendo attenzione a non sporcare il colore già steso. Notate come ora i colori recedano. Sfumate i colori muovendo il pennello dal basso verso l'alto, come per suggerire degli spruzzi d'acqua.

